



## Lettera

### 1. Rome Investment Forum 2019: Europa sotto i riflettori

80 speaker, 500 partecipanti, diverse migliaia di visualizzazioni in streaming. Chiusa martedì con numeri da record la sesta edizione del Rome Investment Forum, la conferenza di FeBAF dedicata all'Unione Europea, alla crescita economica sostenibile, agli investimenti ed al ruolo dell'Europa nello scacchiere globale. Un fronte compatto sulla necessità di un maggiore slancio europeista ha fatto eco alle parole inaugurali del presidente della Federazione Luigi Abete che, aprendo la Conferenza, ha ricordato l'esordio del Forum nel dicembre 2014, anche allora all'alba di una nuova legislatura europea. Ricordando l'intervento nel 2014 dell'allora Commissario ai Servizi Finanziari, Jonathan Hill, il presidente Abete ha evidenziato come il Forum - con il suo dibattito lungo sei anni - incarni quell'invito alla "perseveranza ed all'ottica di lungo periodo" nella costruzione di una visione dell'UE che il Commissario Hill aveva invocato con le parole "Rome wasn't built in a day". Abete ha proseguito: "l'Europa merita di essere trattata molto meglio: è il vero, unico, grande progetto di visione politica con senso di comunità della nostra generazione" e "si è dimostrato un'ancora di sicurezza sull'economia del nostro Paese e sul quale continuiamo a investire con convinzione, energie e risorse". Alla politica - rappresentata ai massimi livelli dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, dal neo Commissario all'economia Paolo Gentiloni, dal Vice Presidente del Parlamento Europeo Fabio Massimo Castaldo, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri, Abete ha rivolto un invito alla stabilità ed a un "lungo respiro" uscendo "dalle logiche di emergenza e di marketing quotidiano che troppo spesso inquinano le discussioni sul nostro continente, non solo in Italia". Anche Paolo Gentiloni, dal podio dopo il presidente FeBAF, è intervenuto sul sistema di regole di lungo periodo sottolineando come il quadro regolatorio che l'UE si è data nel momento emergenziale di crisi debba essere "assolutamente completato", evidenziando la necessità per l'Eurozona di un "coordinamento" delle politiche di Bilancio perché "da sola la politica monetaria non basta", e sul fronte degli investimenti, il Commissario ha ricordato come, dopo i buoni risultati del Piano Juncker, Bruxelles sia pronta ad accelerare sul fronte investimenti con InvestEU che si prepara a mobilitare 650 miliardi. Il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha affermato che "una ripresa degli investimenti pubblici e privati e un ambiente favorevole all'attività di impresa sono essenziali per recuperare il terreno perduto e avviare un processo virtuoso: gli investimenti sono domanda di beni e di lavoro nell'immediato, ma sono anche il volano dell'innovazione e i mattoni con i quali determiniamo la nostra crescita potenziale nel futuro". Quanto agli impegni della politica per avviare quel processo virtuoso, Conte ha assicurato che chiusa questa fase sulla manovra di Bilancio, saranno avviate le "riforme strutturali che attendono da anni" attraverso la razionalizzazione delle risorse pubbliche, il rafforzamento del partenariato pubblico privato, la semplificazione del quadro regolatorio e la riduzione degli oneri burocratici". Sulle relazioni con l'Europa il Premier italiano si è detto fiducioso per la "consonanza" tra il programma del Governo e quello della Commissione. Una politica industriale attentamente progettata è stata evocata dal Vice Presidente Fabio Massimo Castaldo al fine di "affrontare le sfide della

globalizzazione, digitalizzazione e sostenibilità". Gli interventi non hanno trascurato l'attualità del dibattito politico-finanziario di inizio settimana che è stata, in particolare, al centro del discorso del Ministro dell'Economia Roberto Gualtieri. Riguardo alla riforma del MES, accordo "di principio, non ancora finalizzato, di carattere limitato e assai poco ambizioso" - come lo ha definito il Ministro - Gualtieri ha sottolineato che si limita a "riproporre la configurazione attuale senza introdurre un meccanismo automatico di ristrutturazione del debito". Quanto ai Titoli di Stato, Gualtieri ha affermato: "l'Italia ha detto chiaramente che una revisione del trattamento dei titoli di Stato sarebbe dannosa e inopportuna, perché renderebbe l'Europa priva di un asset liquido privo di rischio". Al contrario, c'è "una disponibilità a ragionare sull'introduzione di uno schema europeo di incentivo alla diversificazione dei portafogli, in un quadro di una maggiore armonizzazione dei meccanismi di gestione delle crisi". Su questo tema e sulla stessa posizione si è espressa anche l'industria e la finanza italiana durante la plenaria di martedì 10 con il Presidente di Confindustria Vincenzo Boccia, la Presidente di Ania Maria Bianca Farina e il Presidente di Abi Antonio Patuelli, coordinati da Luigi Abete che già si era espresso nella sua [relazione](#).

La terza ed ultima plenaria a conclusione della seconda giornata è stata dedicata all'analisi delle tensioni globali e delle nuove sfide geopolitiche ed al rilancio di un nuovo ordine finanziario globale con molti ospiti nazionali ed internazionali moderati dal Segretario Generale FeBAF Paolo Garonna. Tante le sessioni di approfondimento verticale dedicate ai principali temi di attualità per l'industria finanziaria e per il rilancio degli investimenti a livello europeo: unione economica e monetaria, unione bancaria e unione dei mercati dei capitali, investimenti a lungo termine e in infrastrutture, finanza sostenibile, piccole e medie imprese e innovazione, leverage finance, MiFID, cybercrime e compliance, fintech e insurtech, fiducia e credibilità nella finanza. Anche l'edizione 2019 del RIF si è svolta sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo e con la collaborazione della Commissione europea e, per quest'anno, in collaborazione con l'Associazione per i mercati finanziari in Europa (AFME). Main sponsors dell'evento, Cattolica Assicurazioni e Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA. Sponsor, Wefox Group. Tra i partner ABIServizi, ANSPC, CIME, Fasi. "Special thanks" a Banco BPM.

Nella seconda giornata premiati i vincitori del Rome Investment Forum Empowers Talents (RIFET), L'iniziativa nell'ambito del Rome Investment Forum - mette a disposizione di giovani talenti alcuni premi di laurea. Il primo classificato - Saverio Giorgio dall'Università La Sapienza - si è aggiudicato una borsa di studio per frequentare gratuitamente il Banking and Financial Diploma di ABIFormazione. Anche quest'anno, il RIFET ha goduto del patrocinio di Adeimf (Associazione dei docenti di economia degli intermediari e dei mercati finanziari e finanza d'impresa). Un ringraziamento ai tanti e prestigiosi speaker, ai partner del nostro Forum e a tutti i partecipanti - e - e un appuntamento al [#RIF2020!](#)

**[Intervista a Domenico Fanizza](#), Direttore Esecutivo per Italia, Portogallo, Grecia, Malta, Albania e San Marino al Fondo Monetario Internazionale, in occasione del Rome Investment Forum 2019**

**Banche Assicurazioni Finanza**  
Italian Banking Insurance and Finance Federation

**RIF ROME INVESTMENT FORUM 2019**  
FINANCING LONG-TERM EUROPE

**Rome Investment Forum 2019**

In co-operation with **afme**  
Finance for Europe

**9-10 December 2019, Scuderie di Palazzo Altieri, Rome**

**#RIF2019**

**Video intervista per il Rome Investment Forum 2019 a**

**Domenico Fanizza**

**(Executive Director for Italy, International Monetary Fund – IMF)**

With the Patronage of the European Parliament	In cooperation with	Main Sponsors	Sponsor	Partners

## "2. Enria (SSM) al Parlamento UE chiede il completamento dell'Unione bancaria

"Lo schema comune di assicurazione dei depositi (Edis), che rappresenta il terzo pilastro dell'Unione bancaria, ancora non c'è. Un Edis pienamente operativo assicurerebbe per tutti gli Stati membri la stessa fiducia nella sicurezza dei propri depositi e rimuoverebbe qualunque giustificazione per regole e politiche che ancora prevengono una piena integrazione del sistema bancario nel mercato unico nell'ambito dell'Unione bancaria". Così il Presidente dell'autorità di sorveglianza unica della Bce (Single Supervisory Mechanism, Ssm), Andrea Enria, nella sua seconda [audizione](#) alla commissione Econ del Parlamento europeo del 12 dicembre. Oltre al regime di garanzia europea dei depositi bancari, Enria si è anche espresso a favore di un quadro comune "sull'esposizione delle banche al debito sovrano, tema assai sensibile che, idealmente, "punti a portafogli diversificati in modo che non solo le banche italiane abbiano titoli pubblici italiani o che le banche tedesche abbiano solo bond tedeschi".

## 3. La New Space Economy ExpoForum 2019

Si è conclusa ieri a Roma la prima edizione del [NSE ExpoForum](#), organizzato da Fondazione E. Amaldi con il supporto dell'Agenzia Spaziale Italiana e dell'Agenzia Spaziale Europea e in collaborazione con Space Foundation e Fiera Roma. L'ExpoForum ha analizzato, tra gli altri, il valore aggiunto dell'economia e della finanza spaziale, dedicando un panel al tema "New Finances": non solo venture capital e business angels ma un intero eco-sistema finanziario diversificato e integrato che coinvolga investitori istituzionali, banche territoriali e partnership pubblico-private. Il Segretario Generale FeBAF, Professor Paolo Garonna è stato tra gli speaker della conferenza, discutendo della necessità di collegare le competenze tecnologiche, finanziarie e industriali e sottolineando il potenziale dell'ecosistema romano quale polo di eccellenza della New Space Economy. La seconda edizione è già fissata per il 9-11 Dicembre 2020.

### Save The Date

Lettera f e Osservatorio Cultura Lavoro organizzano il dibattito

### [Il futuro del lavoro con gli androidi?](#)

18 dicembre ore 11.00

FeBAF - Via di San Nicola da Tolentino, 72 - Roma



Seguici sui social media



Lettera f è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso [www.fegef.it](http://www.fegef.it). Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l'indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)